

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV
N. 112

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

CORVISIERI

PER IL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 590 E 583, SECONDO COMMA, N. 3, DEL CODICE
PENALE (LESIONI PERSONALI COLPOSE GRAVISSIME).

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(DARIDA)

il 15 marzo 1982

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 5 marzo 1982

Il pretore di Milano mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Corvisieri Silverio per la trasmissione alla Camera dei Deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 13924/77 R.G. A della Pretura di Milano).

Il Ministro
DARIDA

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Milano, 5 febbraio 1982

Questo ufficio procede nei confronti di Corvisieri Silverio, attualmente membro della Camera dei deputati, in ordine al reato di cui agli articoli 590 e 583, secondo comma, n. 3, del codice penale, per avere, nella sua qualità di corresponsabile di fatto dal dicembre 1974 al dicembre 1976 della stamperia sita in Rozzano, via Ariosto n. 8, dove veniva stampato il *Quotidiano dei Lavoratori*, organo dell'organizzazione comunista Avanguardia Operaia, della cui segreteria politica il pre-

detto Corvisieri era componente nel periodo sopraccitato, cagionato a Girola Angelo lesioni personali dalle quali derivava la perdita dell'avambraccio destro, per colpa consistita in imprudenza, negligenza, imperizia, inosservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, ed in particolare per avere omesso di dotare la macchina da stampa MAN ULTRA QUATTRO n. 35153, nella parte dove lavorano il cilindro porta-lastra o porta-matrice e il cilindro cosiddetto « caucciù », contrapposti tra loro, e precisamente nella zona di imbocco dei predetti cilindri, di idonei ripari per tutta la estensione della zona di imbocco atti ad impedire la presa e il trascinarsi delle mani o di altre parti del corpo dell'operatore, così che il lavoratore Girola Angelo, che stava lavorando presso la detta macchina, apprestandosi a scendere dall'apposito predellino su cui si trovava, scivolava e finiva con la mano tra i due rulli in movimento, riportando le suddette lesioni.

Si precisa che l'esigenza di procedere a carico del Corvisieri si è presentata in sede dibattimentale, allorché si è accertato che la segreteria politica dell'organizzazione predetta, nel periodo in cui il Corvisieri faceva parte della segreteria politica, dopo avere deliberato di costituire la società Grafica Effeti s.a.s., destinata a gestire la stamperia di Rozzano, si disinteressava di proporre alla stamperia medesima un responsabile che si oc-

cupasse degli aspetti tecnici, ivi compresi gli aspetti concernenti la sicurezza del lavoro e la rispondenza dei macchinari ai requisiti prescritti dalla legge.

Altresì si precisa che al Corvisieri non è stata inviata comunicazione giudiziaria, in quanto l'estensione della imputazione è stata disposta in sede dibattimentale.

Pertanto, ai sensi dell'articolo 68 della Costituzione, si richiede l'autorizzazione a procedere nei confronti del Corvisieri per il reato indicato nel capo di imputazione che si allega in copia.

Si allega copia degli atti sottoindicati:

- 1) verbali di udienza del 28 aprile 1980, del 4 giugno 1980 e del 21 ottobre 1981;
- 2) missiva della questura di Milano del 15 aprile 1981;
- 3) decreto di citazione a giudizio;
- 4) interrogatori resi in istruttoria da Oskian Haikaz, Pelagotti Luciano e Colombo Ernesto;
- 5) rapporto dell'ispettorato del lavoro del 16 luglio 1977;
- 6) missiva dei carabinieri di Milano del 25 luglio 1977;
- 7) verbale di inchiesta pretorile del 31 maggio 1977.

Il pretore

dott. LUISA ZANETTI